



— JENNIFER LIEB

TRUMPF come salvagente: Gimetal torna a crescere dopo la catastrofica alluvione

La disastrosa alluvione a Valencia ha colpito duramente Gimetal SA. Ma un forte spirito di squadra e TRUMPF Bank aiutano l'azienda spagnola a rimettersi rapidamente in piedi.

30. Ottobre 2024: José Giner si trova nel capannone di produzione della sua azienda, Gimetal, davanti alle rovine della sua esistenza. L'acqua si riversa sulla sua sede produttiva per un metro e mezzo di altezza. Il fango e i detriti portati dall'acqua bloccano le macchine. Nelle ultime otto ore, la regione spagnola di Valencia ha registrato enormi precipitazioni, fino a 422 litri per metro quadro. Conseguenze: inondazioni improvvise e smottamenti. La Spagna registra uno dei più gravi disastri da inondazione: vige lo stato di emergenza. Anche da José Giner a Paiporta. Il comune a sud di Valencia, il capoluogo regionale, è stato particolarmente colpito.

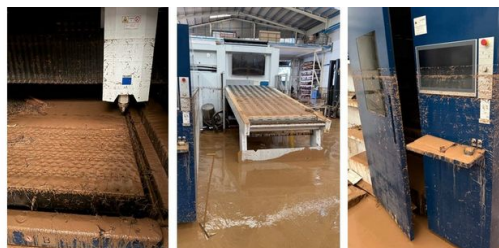
— Tracce della distruzione

Giner ricorda: "Le strade erano piene di fango. Inizialmente non avevamo spazio per spostare all'esterno le masse di terra e macerie". Tutti sono colpiti su più fronti: durante il giorno, i suoi collaboratori cercano di pulire gli edifici della Gimetal e la sera proseguono anche nelle loro case allagate. Giner racconta: "Non c'era acqua, quindi non potevano nemmeno lavarsi bene. Supermercati e ristoranti sono rimasti chiusi, le organizzazioni umanitarie hanno portato piatti pronti e generi alimentari".

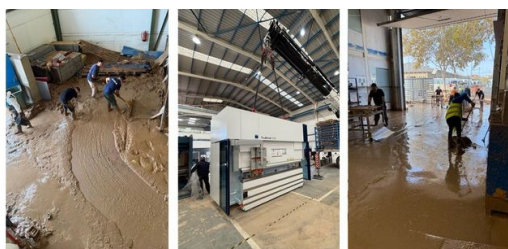




<p>José Giner ricorda: ecco quanto erano alti l'acqua e il fango nell'area di produzione dopo l'alluvione.</p>



<p>Fango, acqua e detriti avevano completamente distrutto gli impianti.</p>



<p>Ma il team Gimetal ha unito le forze e ha pulito i capannoni di produzione per giorni e giorni.</p>

Mentre gli uffici di Gimetal al primo piano sono rimasti intatti, l'area di produzione è stata colpita duramente: "Le nostre scorte di materiale e tutti i macchinari con componenti elettrici sono stati completamente distrutti". Secondo i periti, i danni ammontano a 1,2 milioni di euro. Un momento particolarmente amaro per Giner: nel 2022 e nel 2023 aveva appena investito in una macchina taglio laser 2D TruLaser 1030 fiber di TRUMPF con la soluzione di automazione LiftMaster Compact come unità di carico e scarico e l'aiuto ergonomico di smistamento PartMaster. Ora sono davanti a lui completamente danneggiati.

—— Ritorno alla normalità in tempi record

30. Aprile 2025: José Giner attraversa la sua area di produzione e vede come il nuovo impianto di taglio laser 2D [TruLaser 5030](#) taglia pezzo dopo pezzo. È tutto un via vai frenetico. "Oggi non solo siamo tornati ai livelli di produzione precedenti alla catastrofe, ma siamo sommersi dagli ordini. Attualmente stiamo assumendo personale in varie aree per eliminare i colli di bottiglia", afferma l'amministratore delegato. Il cammino verso una produzione a pieno regime non è però facile: "Abbiamo dovuto ricominciare da zero", dice Giner. "La produzione è rimasta ferma per il primo mese dopo l'alluvione. Con l'aiuto dei collaboratori, delle famiglie, degli amici e dei volontari, siamo riusciti a far ripartire l'attività passo dopo passo".

—— Una banca forte per un aiuto in tempi brevi

In questo difficile momento, Andrea Straube di TRUMPF Bank rappresenta un raggio di speranza. José Giner l'aveva conosciuta in occasione di una visita precedente in Gimetal. La contatta in una situazione di emergenza e lei interviene subito in suo aiuto. Giner può scegliere se prendere in leasing nuove macchine TRUMPF o finanziarle con un prestito. "Sono rimasto particolarmente colpito che TRUMPF Bank, in quanto azienda tedesca, fosse a conoscenza di ciò che stava accadendo qui a Valencia e che ci abbia offerto tutte le opzioni di finanziamento alle migliori condizioni". Il supporto è stato incredibile fin dall'inizio. "E, cosa più importante, TRUMPF ha promesso di consegnare le macchine entro due mesi, nonostante le vacanze



di Natale".

Con la piegatrice [TruBend 5230](#) e un impianto di taglio laser 2D TruLaser 5030, l'amministratore delegato di Gimetal opta per macchine più grandi e potenti. "Eravamo molto soddisfatti della TruLaser 1030, ma ora la TruLaser 5030 ci permette di tagliare lamiere più spesse ancora più velocemente". Gimetal può ora lavorare sulla piegatrice pezzi più grandi rispetto a prima. "La qualità delle macchine mi ha conquistato. Inoltre, possono essere facilmente scalate utilizzando componenti di automazione e in futuro potremo implementare il software di produzione Oseon". Ci sono buone notizie per il [LiftMaster Compact](#) e il [PartMaster](#): i tecnici TRUMPF possono ripararli, il che ha fatto risparmiare a Giner costi aggiuntivi.



<p>Oggi i collaboratori di Gimetal hanno di nuovo il loro bel da fare, perché la produzione è ripresa a pieno ritmo.</p>



<p>Con la nuova piegatrice TruBend 5230, Gimetal può piegare pezzi più grandi rispetto al passato.</p>



<p>Grazie a TRUMPF, il capannone di produzione di Gimetal è tornato a funzionare in tempi record.</p>



<p>Allo stesso tempo, l'azienda sta affrontando una trasformazione completa e implementando un sistema di gestione della qualità e di Lean Management.</p>

Cresciuti insieme

Sei mesi dopo la catastrofica alluvione, José Giner è ottimista per il futuro. La produzione procede a pieno ritmo e l'azienda sta vivendo una grande trasformazione: Gimetal sta implementando un sistema di gestione della qualità e si sta preparando per la certificazione dei componenti saldati. Allo stesso tempo, avvia l'introduzione di un sistema di Lean Management: "Per me è importante che tutti i nostri processi seguano una procedura ben definita e rispettino gli standard di sicurezza. Allo stesso tempo, ho a cuore che i nostri dipendenti si sentano a proprio agio sul posto di lavoro e che trattino i colleghi e i clienti con rispetto", afferma Giner.

José Giner e il suo team sono quindi usciti rafforzati dal disastro dell'alluvione: "Dover sopravvivere a condizioni così estreme ha rafforzato i rapporti tra collaboratori, famiglie, clienti e fornitori", afferma. "Allo stesso tempo, ha accelerato l'introduzione di una cultura Lean e ci ha fatto capire quanto possiamo essere grati ai nostri colleghi". Giner è anche contento di avere un forte partner al suo fianco: "TRUMPF Bank è stata il miglior salvagente per noi durante l'alluvione".



Produttore artistico conto terzi

<p>José Giner ha fondato Gimetal nel 2001 a Paiporta, vicino a Valencia, in Spagna. Oggi l'azienda conta 18 addetti e ha due pilastri principali: da un lato, Gimetal fornisce alle aziende locali di ingegneria meccanica e di progettazione, nonché ai produttori di parchi acquatici, componenti in acciaio e acciaio inox come produttore conto terzi. Dall'altro Gimetal si è affermata anche come esperta di installazioni artistiche e sculture in acciaio inox e corten. Per un progetto dell'artista egiziana Ghada Amer, ad esempio, il team di





Giner ha prodotto lettere di diversi formati in acciaio corten di tre millimetri di spessore. Amer lo ha poi esposto nei Jardines del Turia a Valencia con lo slogan "Questo ci salverà". Nelle lettere ha piantato vari ortaggi regionali.

Per saperne di più sul progetto: <https://www.youtube.com/watch?feature=shared&v=dvMJVuUu5gQ>

**JENNIFER LIEB**

TRUMPF GROUP COMMUNICATIONS

